



# PATTO FORMATIVO





## IL TIROCINIO FORMATIVO EXTRACURRICOLARE

Il tirocinio è un'esperienza formativa e di orientamento, un'opportunità di inserimento temporaneo nel mondo del lavoro realizzata presso aziende pubbliche e private, che non prevede un contratto di lavoro.

Attraverso la conoscenza diretta del contesto lavorativo, il tirocinio permette la socializzazione reciproca tra mondo del lavoro e persone impegnate in processi educativi-formativi o di ricerca di occupazione, contribuisce all'acquisizione di nuove competenze e favorisce l'inserimento o il reinserimento lavorativo di soggetti in difficoltà rispetto al mercato del lavoro.

**In Emilia-Romagna i tirocini sono regolati dalla *Legge regionale n. 1 del 04/03/2019*.**

Il documento fondamentale del tirocinio è il **Progetto Formativo**, che definisce:

- ✓ Sede del tirocinio
- ✓ Qualifica di riferimento SRQ (Sistema Regionale delle Qualifiche)
- ✓ Durata e periodo del tirocinio
- ✓ Tempi di accesso ai locali aziendali
- ✓ Numero di giornate mensili previste
- ✓ Tutor didattico
- ✓ Tutor aziendale
- ✓ Polizze assicurative
- ✓ Indennità mensile

Ti informiamo, inoltre, che la Regione Emilia-Romagna ha attivato la procedura della Carriera Alias, ovvero un "accordo di riservatezza" tra il Cescot, la Pubblica Amministrazione e l'alliev\* che chiede di essere riconosciut\* in un genere diverso da quello assegnato alla nascita, garantendo quindi alla stessa di avere un profilo alternativo e temporaneo sulle schede di presenza.

La richiesta dovrà essere effettuata in Modello Fac-simile che puoi richiedere al tutor didattico.

Si precisa che le CERTIFICAZIONI e gli ATTESTATI rilasciati dovranno però far riferimento unicamente all'identità anagrafica presente sul documento in corso di validità al momento del rilascio delle stesse.



## LE FIGURE COINVOLTE INSIEME A TE

### ❖ Tutor Didattico

- definisce in collaborazione con il Tutor Aziendale il Progetto Formativo;
- predispone le fasi di monitoraggio del tirocinio insieme al Tutor Aziendale;
- fornisce assistenza nella compilazione delle schede di presenza e presidia eventuali variazioni al Progetto Formativo (proroghe, interruzioni, modifiche dell'orario previsto ecc.)

### ❖ Tutor Aziendale

- partecipa alla fase di progettazione del tirocinio;
- accompagna il tirocinante nel suo periodo di permanenza in azienda per garantire una valida esperienza formativa;
- provvede alla stesura della Valutazione delle Competenze insieme al Tutor Didattico

### ❖ Esperto dei Processi Valutativi (EPV)

Ha il compito di attivare il Servizio di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze (SRFC), come previsto dalle direttive regionali, predisponendo il dossier delle evidenze e rilasciando la “Scheda Capacità e Conoscenze” sulla base degli esiti della Valutazione delle Competenze.



## IL SISTEMA REGIONALE DELLE QUALIFICHE PREVEDE IL RILASCIO DELLA SCHEDA CAPACITÀ E CONOSCENZE

La Regione Emilia-Romagna, per **riconoscere** e **valorizzare** le **competenze** acquisite dalle persone, ha elaborato un **Sistema Regionale delle Qualifiche – SRQ** (*Delibera di G.R. n. 936/04 e sm*). Si tratta di un repertorio di standard professionali, in costante aggiornamento, che rappresenta e caratterizza le competenze professionali del sistema economico-produttivo emiliano-romagnolo.

Il **Sistema di Formalizzazione e Certificazione delle Competenze – SRFC** è la modalità che regola il rilascio delle relative certificazioni (competenze e qualifiche), permette di formalizzare le competenze acquisite durante il tirocinio in un attestato regionale.

La formalizzazione del tirocinio consiste nell'attività di valutazione delle evidenze formative raccolte nel corso dell'esperienza formativa. Tale attività è finalizzata al rilascio e alla consegna della scheda capacità e conoscenze di formalizzazione della unità di competenza indicata quale obiettivo formativo del tirocinio stesso, prevista nel relativo progetto.

Alla fine del tirocinio verrà rilasciata la **Scheda Capacità e Conoscenze** (*Delibera di G.R. n. 739/2013*) e potrà essere rilasciata solo a fronte di una **presenza del tirocinante pari ad almeno 45 giornate complessive** calcolate dalla data di inizio del tirocinio (unica eccezione per le aziende di tipo stagionale, la frequenza minima richiesta è pari a 20 giornate complessive).

**Il servizio è totalmente finanziato grazie al Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+)**



## COINVOLGIMENTO ATTIVO DEL TIROCINANTE PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI

Durante il percorso è indispensabile che tu:

- **partecipi attivamente** alle attività aziendali per raggiungere gli obiettivi del tirocinio, adottando le regole e i comportamenti raccomandati dal Tutor Aziendale;
- **compili ed invii le schede di presenza al Tutor Didattico al termine di ogni periodo mensile, come indicato nell'apposita sezione della landing page;**
- **risponda alle indagini** che verranno proposte da Regione e Cescot, di monitoraggio durante il tirocinio, sulla situazione occupazionale dopo il tirocinio, o su altri aspetti di merito.